



Pontificio Seminario Regionale "San Pio X"
Catanzaro

"La santità è un cammino
comunitario da fare
a due a due"

Gaudete et Exultate, 141



ADORAZIONE EUCARISTICA
PER LE VOCAZIONI

Giovedì 22 Aprile ore 21:00

PER LA 58ª GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI

INTRODUZIONE

Canto: IO TI AMO SIGNORE, MIA FORZA TU SEI

Io ti amo Signore, mia forza tu sei
Mia rupe in cui mi rifugio.
Mia potente salvezza, mio scudo
tu sei
Io ti invoco, tu sei il Dio potente.
La tua mano tu stendi, dalle acque mi salvi
Signore, in te io confido.
Tu mi cingi di forza, mi spiani la via
In eterno io ti loderò.
Se tu sei con me, io non temerò

**Benedetto sei, noi cantiamo a te
Acclamiamo al tuo santo nom
Benedetto sei Signor, sei il
glorioso Redentor.
Ed eterno è il tuo amore per noi.
Sei Re, sei Re, sei Re
Noi ti adoriam.
Sei Re, sei Re, sei Re
Noi ti adoriam.**

Io ti amo Signore,
mia roccia tu sei
Mia forza, mio liberatore.
Nell'angoscia ti prego, il mio
grido tu ascolti
Il riparo mi doni Signore.

La tua mano tu stendi, dalle acque mi salvi
Signore, in te io confido.
Tu mi cingi di forza, mi spiani la via
In eterno io ti loderò.
Se tu sei con me, io non temerò

**Benedetto sei, noi cantiamo a te
Acclamiamo al tuo santo nom
Benedetto sei Signor, sei il glorioso Redentor
Ed eterno è il tuo amore per noi
Sei Re, sei Re, sei Re
Noi ti adoriam
Sei Re, sei Re, sei Re
Noi ti adoriam
Sei Re, sei Re, sei Re
Noi ti adoriam
Sei Re....**

***Benedetto sei, noi cantiamo a te
Acclamiamo al tuo santo nom
Benedetto sei Signor, sei il glorioso Redentor
Ed eterno è il tuo amore per noi
Sei Re, sei Re, sei Re
Noi ti adoriam
Sei Re, sei Re, sei Re
Noi ti adoriam
Sei Re, sei Re, sei Re.***

G: Iniziamo questo momento di preghiera sapendo di stare davanti a Gesù Eucaristia, presente per noi. Ci lasceremo accompagnare dal brano dei discepoli di Emmaus, per scoprire come la “santificazione sia una cammino comunitario da fare due a due” (GE 141). L'Eucaristia ci permetta di essere comunità che sa accompagnare gli altri alla santificazione.

Let. 1:

Dal messaggio del papa per la 58a Giornata Mondiale Per le Vocazioni

“Non temere: sono le parole che il Signore rivolge anche a te, cara sorella, e a te, caro fratello, quando, pur tra incertezze e titubanze, avverti come non più rimandabile il desiderio di donare la vita a Lui. Sono le parole che ti ripete quando, lì dove ti trovi, magari in mezzo a prove e incomprensioni, lotti per seguire ogni giorno la sua volontà. Sono le parole che riscopri quando, lungo il cammino della chiamata, ritorni al primo amore. Sono le parole che, come un ritornello, accompagnano chi dice sì a Dio con la vita come San Giuseppe: nella fedeltà di ogni giorno”.



PRIMO MOMENTO

PREPARIAMO IL CUORE

Sac: Entriamo in preghiera mettendoci in un atteggiamento di serenità. Cerchiamo in un attimo di silenzio di fare uscire dal nostro cuore tutte le preoccupazioni che ci disturbano e affidiamole a Lui. Adesso il Signore desidera incontrarci, così come siamo. Lasciamoci raggiungere da Lui perché nella preghiera comune possa suscitare nel nostro cuore la sua volontà, il suo desiderio di vita per ognuno di noi.

Insieme:

Signore Gesù,
ti affidiamo le nostre preoccupazioni più profonde,
le nostre fragilità, i nostri egoismi.
Fa' che impariamo ad ascoltare la Tua Parola di Vita,
perché possa entrare nel nostro cuore,
per trasformarci e trasformare la nostra comunità
in un luogo di speranza e di dialogo.
Resta con noi Signore, soprattutto quando la tristezza
e la delusione rischiano di abatterci,
perché possa splendere sempre la tua Luce
e possiamo rialzarci insieme ai nostri fratelli e sorelle
e camminare verso la via che tu hai pensato per noi. Amen.

Canto: PANE

Guarda come ancora la realtà ti potrà sempre stupire!
Come tanta gente ancora sta insieme per costruire.
Un mondo capace di amare
Un mondo che cresce così, di più...

Quando siamo assieme tutti noi
Diventiamo un chicco di grano.
Nel pane quotidiano porterà, il suo frutto più prezioso.
Se vuoi salvar la tua vita,
forse morire dovrai.... Un po'.....

**Tu che con il fuoco hai liberato la Parola,
questa nuova fiamma non si strugge
ma trasforma un pezzo di carta.
Quello che rimane è solo una croce, segno,
concreto del dono più grande,
ti senti vivo, se doni la vita.
Ti senti grande se doni la vita.**

Basta poco per donare un po'
solo così vivrai davvero.
Non guadagnerei denaro no
ma un giorno il mondo intero.
Se vuoi salvar la tua vita,
forse morire dovrai... un po'....

Tu che con il fuoco hai liberato la Parola...

Ascoltiamo la Parola di Dio

Dal Vangelo di Luca (24,13-16)

Ed ecco, in quello stesso giorno due di loro erano in cammino per un villaggio di nome Èmmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo.

Letf. 2:

Come ai due discepoli in viaggio per Emmaus, il Signore si fa vicino a tutti noi. Percorre i nostri stessi passi accanto alla delusione e alla speranza, nella morte e per la vita.

Oggi come allora chiede anche a noi di fargli spazio. Ci incontra nella nostra vicenda quotidiana di pellegrini, associandosi al nostro cammino ovunque andiamo. Si avvicina a ciascuno con delicatezza, sa quali interrogativi abitano il nostro cuore, e sa anche come talvolta non sia facile cogliere la grandezza delle sue opere nella nostra vita. È facile infatti cedere alla tentazione di restare orientati verso i nostri problemi, le nostre delusioni; e così, ripiegati su noi stessi... come possiamo riconoscerlo? Però non si allontana da noi. Il Figlio dell'uomo è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto.

Davanti a noi la storia si fa strada. I due discepoli stanno conversando di cose che non hanno capito, ma che non possono dimenticare. La storia di un Gesù crocifisso, diventa quel tragitto a ritroso che i due discepoli intraprendono per allontanarsi quanto prima da una vicenda scomoda di cui vorrebbero cambiarne il finale. Lungo la via, si parla di ciò che sta a cuore, sta a cuore ciò che si cerca, e si cerca ciò che si ama. Alla fine, i due troveranno colui che cercano mentre sta cercandoli. Lui per primo li ha amati e li porta nel cuore. Il parlare di lui è il primo momento dell'accorgersi della sua delicata presenza.

L'incontro con il Signore capovolgerà il loro sguardo fino a vederne chiaramente ogni dettaglio. Sarà dunque la strada a farsi nuovamente storia, protesa verso una nuova missione. Annunciare a tutti che Egli è vivo, presente.

È un Gesù che si incammina con noi, ci svela il senso della vita e desidera intrattenersi con noi.

Desideriamo mettere al centro il Signore presentandoci a Lui con tutta la nostra vita quotidiana. Chiediamo al Signore di aprire i nostri

*occhi per vederlo, e il nostro cuore per accoglierlo nella sua totalità.
Ascoltalo, parlagli, dialoga con Lui, qui, ora, sempre.*

Preghiamo silenziosamente il Signore

**Rit. Oh, oh, oh, adoramus te, Domine.
Oh, oh, oh, adoramus te, Domine.**

Tu solo sei l'aria buona;
Tu solo sei il cielo terso sulla nostra testa;
Tu solo sei apertura.

Oh, oh, oh, adoramus te...

Tu solo sei presenza che ci tiene al sicuro;
Tu solo sei sorgente di consolazione;
Tu solo sei il vigore alla nostra vita.

Oh, oh, oh, adoramus te...

Tu solo sei ascolto del cuore;
Tu solo sei meta del nostro viaggio,
Tu solo sei bussola per il nostro cammino.

Oh, oh, oh, adoramus te...



Ascoltiamo la Parola di Dio

Dal Vangelo di Luca (24,28-35)

Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: "Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto". Egli entrò per rimanere con loro. Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. Ed essi dissero l'un l'altro: "Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?"

Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: "Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!". Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

Let. 3:

Dall'esortazione apostolica Gaudete et exultate di papa Francesco (140-146)

[...] Se siamo troppo soli, facilmente perdiamo il senso della realtà, la chiarezza interiore, e soccombiamo. La santificazione è un cammino comunitario, da fare a due a due. Così lo rispecchiano alcune comunità sante. In varie occasioni la Chiesa ha canonizzato intere comunità che hanno vissuto eroicamente il Vangelo o che hanno offerto a Dio la vita di tutti i loro membri. [...] Vivere e lavorare con altri è senza dubbio una via di crescita spirituale. San Giovanni della Croce diceva a un discepolo: stai vivendo con altri «perché ti lavorino e ti esercitino nella virtù». [...] Condividere la Parola e celebrare insieme l'Eucaristia ci rende più fratelli e ci trasforma via via in comunità santa e missionaria. [...] La comunità che custodisce i piccoli particolari dell'amore, dove i membri si prendono cura gli uni degli altri e costituiscono uno spazio aperto ed evangelizzatore, è luogo della presenza del Risorto che la va santificando secondo il progetto del Padre. A volte, per un dono dell'amore del Signore, in mezzo a questi piccoli particolari ci vengono regalate consolanti esperienze di Dio. [...] Contro la tendenza all'individualismo consumista che finisce per isolarci nella ricerca del benessere appartato dagli altri, il nostro cammino di santificazione non può cessare di identificarci con quel desiderio di Gesù: che «tutti siano una sola cosa; come tu, Padre, sei in me e io in te» (Gv 17,21).

SECONDO MOMENTO

CHIAMATA

Testimonianza VOCAZIONALE

Canto: DAVANTI AGLI ANGELI

**DAVANTI AGLI ANGELI A TE VOGLIO CANTARE,
DAVANTI AGLI ANGELI VOGLIO SALMODIARE.
RENDO GRAZIE AL TUO NOME
PER LA TUA FEDELITÀ E IL TUO AMORE.**

Ti rendo grazie, Signore, con tutto il cuore
perché la tua promessa ha superato la
tua fama;
nel giorno in cui gridai tu mi hai
risposto,
hai dato forza e vigore alla mia anima. **RIT.**

Ti loderanno, Signore, tutti i re della terra
quando udranno le parole della tua
bocca
e cantando nel cammino del Signore
diranno quanto è grande il tuo amore. **RIT.**

Il Signore è sublime e guarda verso l'umile,
conosce il superbo, lo guarda da
lontano;
se cammino nella sventura
stendi la mano, la tua destra mi salva. **RIT.**

Il Signore completerà in me l'opera sua
perché grande ed eterno è il suo amore;
non abbandona l'opera delle sue mani.
Signore non ci abbandonare! **RIT.**

Riflessione don Rocco

Sac: Vogliamo ora pregare per tutte le vocazioni.
Diciamo insieme:

Custodiscili, Signore, nel tuo amore.

Let. 4:

Affidiamo al Signore tutti i consacrati e le consacrate, i religiosi e le religiose e i membri degli istituti secolari perché siano testimoni gioiosi del Vangelo

Custodiscili, Signore, nel tuo amore.

Affidiamo al Signore il Papa, i Vescovi, i presbiteri e i diaconi chiamati alla cura del popolo loro affidato

Custodiscili, Signore, nel tuo amore.

Affidiamo al Signore tutti gli sposi Cristiani e le nostre famiglie perché il loro amore sia segno dell'amore del Padre.

Custodiscili, Signore, nel tuo amore.

Affidiamo al Signore i giovani che con coraggio e disponibilità hanno iniziato un cammino di discernimento della propria vocazione.

Custodiscili, Signore, nel tuo amore.

Affidiamo al Signore tutti i bambini, gli adolescenti e i giovani, perché possano scoprire la chiamata del Signore della propria vita.

Custodiscili, Signore, nel tuo amore.

Affidiamo al Signore tutti i malati e i morti di questo tempo, gli operatori sanitari, i medici, gli infermieri e tutti coloro che si prendono cura degli altri.

Custodiscili, Signore, nel tuo amore.

Affidiamo al Signore tutti gli sposi, i presbiteri e i consacrati, che faticano nella loro vocazione.

Custodiscili, Signore, nel tuo amore.

Affidiamo al Signore i poveri, i carcerati, i migranti, coloro che sono sfruttati perché possano incontrare cristiani che sappiano prendersi cura delle loro vite.

Custodiscili, Signore, nel tuo amore.

Sac: Affidiamo al Signore tutte queste intenzioni e quelle che abbiamo nel cuore, recitando la preghiera per le vocazioni

Tutti:

Ti lodiamo Dio, Padre buono, perché hai voluto la vita dell'uno legata alla vita dell'altro; creandoci a tua immagine hai depositato in noi questo anelito alla comunione e alla condivisione: ci hai fatti per Te e per andare con Te ai fratelli e alle sorelle, dappertutto!

Ti lodiamo Dio, Signore Gesù Cristo, unico nostro Maestro, per esserti fatto figlio dell'uomo. Ravviva in noi la consapevolezza di essere in Te un popolo di figlie e figli, voluto, amato e scelto per annunciare la benedizione del Padre verso tutti.

Ti lodiamo Dio, Spirito Santo, datore di vita, perché in ognuno di noi fai vibrare la tua creatività. Nella complessità di questo tempo rendici pietre vive, costruttori di comunità, di quel regno di santità e

di bellezza dove ognuno, con la sua particolare vocazione, partecipa di quell'unica armonia che solo Tu puoi comporre. Amen.

CONCLUSIONE

Il Sacerdote si dispone davanti al Santissimo Sacramento

Sac. In comunione con tutte le sorelle e i fratelli cristiani nel mondo, diciamo insieme la preghiera che Gesù ci ha consegnato:

T. Padre Nostro...

Sac. O Dio, che in questo sacramento della nostra redenzione ci comunichi la dolcezza del tuo amore, ravviva in noi l'ardente desiderio di partecipare al convito eterno del tuo regno. Per Cristo nostro Signore. Amen.

T. Amen.

Canto: Inno akātistos


Il più bello tra tutti i suoi angeli fu inviato dal cielo a portare il saluto alla Madre di Dio.

**Salve, salvezza di Adamo,
salve, riscatto del pianto di Eva,
salve, o stella che il sole precorri,
salve, o grembo del Dio che si incarna.**

E la Vergine non riusciva a capire il mistero e disse così:
"Potrà mai concepire il mio seno che è vergine?"

**Ave, tu primo prodigio di Cristo,
ave, tu arca adombrata dal Padre,
ave, la scienza dei dotti trascendi,
ave, al cuor dei credenti risplendi.**



 Pontificio Seminario Regionale Teologico
"San Pio X" - Caramia

GAMIS

GRUPPO DI ANIMAZIONE MISSIONARIA in SEMINARIO